Università degli Studi di Messina

Senato Accademico
Seduta del 7 aprile 2026

I – RATIFICA DECRETI RETTORALI: PROT. 29340 DEL 02.03.2026 REP. 526, PROT. 31439 DEL 05.03.2026 REP. 592, PROT. 38433 DEL 20.03.2026 REP. 788.

L'anno 2026, il giorno 7 aprile, alle ore 10:46 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenze	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Spatari Giovanna	P		
Prorettore vicario	Prof. Giordano Giuseppe	P		
Direttore Generale	Dott. Nuccio Pietro	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Veterinarie	Prof. Abbate Francesco	P		
Direttore Dipartimento di Economia	Prof. Barresi Gustavo	P		
Vice Direttrice Dipartimento di Ingegneria	Prof.ssa D'Aguì Giuseppina	P		
Vice Direttrice Dipartimento di Giurisprudenza	Prof.ssa Ingratoci Scorciapino Cinzia	P		
Direttore Dipartimento di Scienze matematiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	Prof. Majolino Domenico	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	Prof. Morelli Alessandro	P		
Direttore Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"	Prof. Navarra Giuseppe	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	Prof. Porto Carmelo Maria	P		

Direttore Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Prof. Rodolico Carmelo	P		
Direttrice Dipartimento di Scienze Chimiche, biologiche farmaceutiche ed ambientali	Prof.ssa Spanò Nunziacarla	P		
Direttore Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Prof. Ucciardello Giuseppe	P		
Direttore Dipartimento di Sc. Biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e Funzionali	Prof. Vinci Sergio Lucio	P		
Rappresentante macro-area 06 (Professori Ordinari)	Prof.ssa Fenga Concettina	P		
Rappresentante macro-area 13 (Professori Ordinari)	Prof. Limosani Michele	P		
Rappresentante macro-area 04 (Professori Ordinari)	Prof. Randazzo Giovanni	P		
Rappresentante macro-area 10 (Professori Associati)	Prof. Campione Francesco Paolo	P		
Rappresentante macro-area 03 (Professori Associati)	Prof.ssa Cravana Cristina	A		
Rappresentante macro-area 03 (Professori Associati)	Prof.ssa Russo Marina	P		
Rappresentante macro-area 02 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Denaro Lucia	P		
Rappresentante macro-area 05 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Metro Daniela	A		
Rappresentante macro-area 14 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Recupero Maria Grazia	P		
Rappresentante studenti	Sig. Antonuccio Christian	P		
Rappresentante studenti	Sig. Bringheli Aurelio Mirko	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Consentino Veronica	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Fedele Chiara	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Guerrisi Giada	P		
Rappresentante PTA	Dott.ssa Capria Clorinda	P		
Rappresentante PTA	Dott. Lo Re Francesco	P		
Rappresentante PTA	Dott. Quartarone Domenico	P		
Rappresentante Specializzandi	Dott. Baldone Alberto	P		
Rappresentante RTD	Dott. Mondello Giovanni	P		
Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Dott. Genovese Giovanni	A		

Partecipa alla riunione in modalità telematica il Prof. Giuseppe Navarra.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone al Senato Accademico l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice, nel ricordare che l'art. 9, co.9 lett. n), dello Statuto di Ateneo attribuisce al Rettore l'adozione di provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentandoli per la ratifica nella seduta immediatamente successiva, fa presente che sono pervenuti dei Decreti Rettorali da sottoporre alla ratifica del Senato Accademico, la cui specifica è di seguito riportata:

DR rep. 526 del 02.03.2026 prot. 29340	Con delibere del Senato Accademico del 02 agosto 2016 (prot. n. 50342/2016 rep. n. 297) e del Consiglio di Amministrazione del 03 agosto 2016 (prot. n. 50332/2016 rep. n. 283), l'UniMe ha istituito il Centro interdipartimentale di Ateneo denominato "Centro per la migrazione, l'integrazione sociale e la comunicazione interculturale", più brevemente CEMI, successivamente trasformato in Centro autonomo in regime di amministrazione contabile centralizzata e bilancio unico di Ateneo (delibere del SA e CdA del 30.10.2018 rispettivamente prot. n. 88254 rep. n. 421/2018, e prot. n. 88122 rep. n. 498/2018). In base all'Art. 2 del Regolamento del predetto Centro (approvato con le delibere del SA e del CdA del 12/11/2019, rispettivamente prot. n. 114070 rep.478/2019 e prot. n. 115693 rep. n. 565/2019), il CEMI "ha come obiettivo fondamentale la promozione di progettualità per lo sviluppo di attività ed iniziative finalizzate - sotto molteplici aspetti - all'integrazione multiculturale ed all'inclusione sociale" e che "In particolar modo, le attività del Centro saranno rivolte, principalmente ma non esclusivamente, ai soggetti richiedenti asilo e titolari di status connessi alla richiesta di protezione internazionale". L'Ateneo ha già aderito al progetto UNICORE a partire dall'edizione 3.0, a.a. 2021-2022, in quanto il progetto, promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), è finalizzato ad attivare dei corridoi universitari, sicuri e legali per poter consentire a studenti rifugiati di arrivare in Italia con un permesso di studio e frequentare un corso di laurea magistrale negli Atenei aderenti al Protocollo nazionale. Considerato che l'UNHCR ha promosso il progetto UNICORE anche a partire dal prossimo anno accademico, rivolgendolo a favore di studenti rifugiati in (Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Etiopia, India, Kenya, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbabwe), con verbale del 16 febbraio 2026 prot. 22370 del 17/02/2026, il Consiglio di Presidenza del CEMI ha deliberato "di proporre l'adesione al Progetto UNICORE 8 alle prossime sedute degli Organi Accademici" sulla base delle precedenti determinazioni e chiedendo pertanto di: - autorizzare la Magnifica Rettrice a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa locale tra i partner aderenti al progetto UNICORE 8.0 e successivamente quello Nazionale;	UCT Program. e Progetti di Ricerca

	- autorizzare gli uffici centrali competenti a stanziare le risorse economiche utili a erogare ai beneficiari del progetto UNICORE 8.0 n. 2 borse di studio del valore complessivo di € 20.000,00 (€ 10.000,00 per ciascuna borsa di studio per un periodo complessivo di 2,5 anni a partire dall'a.a. 2026 – 2027: € 4.000,00 l'anno per i primi due anni e € 2.000,00 per il semestre aggiuntivo) da destinare al progetto UNICORE 8.0, incardinando il predetto progetto a bilancio CEMI; - confermare la nomina del Prof. Fabio Ruggiano quale Responsabile scientifico del progetto per l'Università di Messina; - dare mandato al CEMI di avviare ogni attività utile per la realizzazione del progetto UNICORE 8.0 in funzione delle previsioni e delle scadenze previste dal Protocollo d'Intesa Nazionale di cui al progetto UNICORE 8.0". **Pertanto,** - considerato che per la selezione degli studenti beneficiari del progetto UNICORE è necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico secondo la tempistica indicata da UNHCR per tutte le Università aderenti e che per l'edizione UNICORE 8 la data di pubblicazione del bando è fissata al 2 marzo 2026; - visto lo Statuto di Ateneo e specificatamente l'art. 9 comma 9 lettera n) che affida al Rettore il compito di adottare i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato di: - di autorizzare la Magnifica Rettrice a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa locale tra i partner aderenti al progetto UNICORE 8.0 e successivamente a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa Nazionale; - di autorizzare e dare mandato al Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze ad apportare le seguenti modifiche al Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio 2026, che non alterano sostanzialmente la programmazione iniziale, al fine di consentire l'erogazione di n. 2 borse di studio per un importo complessivo pari a € 20.000,00 (euro 10.000,00 ciascuna), per un totale di 2,5 anni (due anni + un semestre) a decorrere dall'a.a. 2026/2027, così articolate: € 4.000,00 per ciascuno dei primi due anni ed € 2.000,00 per il semestre aggiuntivo. Le borse destinate al progetto UNICORE 8.0 iscritte nel bilancio CEMI, trovano copertura finanziaria per euro 8.000,00 sul progetto "BS_UNICORE_CEMI_8.0" e per € 12.000,00 a valere sul progetto "POTENZIAMENTO_SERV _STUD_ART_11_ DM_1170/2024", incardinato presso il Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze, con corrispondente variazione in diminuzione sul conto CA.05.51.01.16 - Altri contributi da MIUR e sul conto CA.04.46.08.01.07 – Altri interventi a favore di studenti; - di confermare la nomina del Prof. Fabio Ruggiano quale Responsabile scientifico del progetto per l'Università di Messina; - di dare mandato al CEMI di avviare ogni attività utile per la realizzazione del progetto UNICORE 8.0 in funzione delle previsioni e delle scadenze previste dal Protocollo d'Intesa Nazionale di cui al progetto UNICORE 8.0.	

DR rep. 592 del 05.03.2026 prot. 31439	Il DL del **31 maggio 2024, n. 71** reca "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di Università e ricerca". Convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, prevede all'**articolo 6 il potenziamento dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità**. **Inoltre,** il DM **del 24 aprile 2025, n.75** - "Percorsi di specializzazione sul sostegno attivati ai sensi dell'art.6 del decreto-legge n.71 prefato, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106" prevede in particolare all'art.2, rubricato, i "Requisiti per l'attivazione dei percorsi di formazione". **Il** DM **del 16 febbraio 2025, n. 26**, ha ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 aprile 2025, n. 75 e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 24 aprile 2025, n. 77, relativi ai percorsi di specializzazione sul sostegno attivati rispettivamente ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificati dall'articolo 4, comma 1-ter, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164". **Pertanto,** - CONSIDERATO che le modifiche introdotte al comma 1 del citato articolo 6 del decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, prorogano il termine di conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità fino al 31 dicembre 2026. - VISTA la legge del 9 maggio 1989, n. 168; - VISTA la legge del 5 febbraio 1992, n. 104; - VISTA la legge dell'8 ottobre 2010, n. 170; - VISTO il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270; - VISTA la legge del 13 luglio 2015, n. 107; - VISTO il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 59; - VISTO il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66; - VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2011; - RITENUTO OPPORTUNO procedere con urgenza al fine di fornire le proposte di attivazione dei corsi *de quibus* compilando il *form online* disponibile nell'apposita sezione "Attività di sostegno MIM 2026" della banca dati RDA-SUA CdS entro la scadenza fissata al 5 marzo 2026; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato**:** **Articolo 1** È intenzione dell'Università degli Studi di Messina attivare, per l'A.A. 2025/2026, i percorsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n.71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'articolo 4, comma 1-ter, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164. Il numero massimo dei posti disponibili per ciascun percorso di specializzazione, corrispondente ad un ordine e grato di scuola, è il seguente:	UOrg Formazione Insegnanti

Ordine e grado	Posti

SSI	**Scuola dell'infanzia**	**150**
SSP	**Scuola Primaria**	**150**
SSSI	**Scuola secondaria di I grado**	**150**
SSSII	**Scuola secondaria di II grado**	**150**
	Totale	**600**

Articolo 2

Nel rispetto dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 24 aprile 2025, n.75, secondo il quale la direzione dei percorsi di specializzazione deve essere affidata ad un professore universitario di I o II fascia, appartenente ad uno dei gruppi scientifico- disciplinari a cui afferiscono gli insegnamenti obbligatori dell'Allegato A, considerato che a ciascun Direttore possono essere assegnati fino ad un massimo di tre percorsi di specializzazione, sono nominate Direttrici Luana SORRENTI, professoressa di II fascia, e Francesca LIGA, professoressa di I fascia, entrambe afferenti al gruppo scientifico- disciplinare PSIC-02/A, ex SSD M-PSI/04. **La prof.ssa Luana SORRENTI coordinerà il percorso relativo alla Scuola dell'Infanzia**; la **prof.ssa Francesca LIGA coordinerà i percorsi relativi alle Scuole Primaria e Secondaria, di I e II grado**.

Articolo 3

I corsi saranno avviati ed organizzati autonomamente dall'Ateneo nel rispetto dei requisiti e con le modalità previste dal decreto ministeriale del 24 aprile 2025, n.75, del quale, con decreto interministeriale del 16 febbraio 2026, n. 26, è stato modificato l'allegato A, che definisce il profilo professionale del docente specializzato e i contenuti dei crediti formativi dei percorsi di formazione erogati, in considerazione della necessità di adeguare la denominazione dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico- disciplinari ivi indicati alle declaratorie presenti nell'allegato A al decreto ministeriale del 2 maggio 2024, n. 639.

Come indicato dall'art.3 del decreto ministeriale n.75 succitato**, non saranno attivati i percorsi con un numero di corsisti inferiore a 50**.

I percorsi si articoleranno in attività formative relative agli "**insegnamenti**" e in attività di "**laboratorio**" riferite alle tematiche di cui all'**allegato B al decreto ministeriale 30 settembre 2011**, diversificate per gradi di istruzione.

Le attività formative relative agli insegnamenti si svolgeranno in modalità telematica comunque sincrona. È consentita la modalità asincrona per una percentuale non superiore al 10% delle ore previste per tali insegnamenti.

I laboratori saranno svolti in modalità esclusivamente sincrona.

Al termine di ciascun insegnamento e di ciascun laboratorio saranno previsti **esami in presenza**, con valutazione in trentesimi, oltre all'**esame finale di conclusione dei corsi**.

I percorsi attivati dovranno concludersi, con il conseguimento della specializzazione, **entro il 31 dicembre 2026**. La loro **durata non** potrà essere **inferiore a quattro mesi**.

Per quanto riguarda la contribuzione degli iscritti (tasse di preiscrizione e di iscrizione), si rinvia a quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 26 giugno 2025, rep. n. 298/2025.

Articolo 4

	Per l'attivazione e lo svolgimento dei percorsi in parola si rimane in attesa di apposita comunicazione ministeriale in ordine ai posti autorizzati.	
DR rep. 788 del 20.03.2026 prot. 38433	Presso la Procura della Repubblica di Messina, nell'anno 2024 sono stati iscritti 58 procedimenti penali per reati di "lesioni colpose stradale" e nell'anno 2025 ne sono stati iscritti 80; quanto al reato di Omicidio Stradale ex art. 589-*bis* c.p., nell'anno 2024 sono stati iscritti 24 procedimenti penali e nell'anno 2025 ne sono stati iscritti 22. Pertanto: • La Procura della Repubblica di Messina avverte l'esigenza di assicurare, sul luogo e nell'immediatezza dell'incidente stradale, con esito letale (art. 589- *bis* c.p.) o con lesioni personali gravi o gravissime (art 590-bis c.p.), oltre che la presenza della polizia giudiziaria, anche dell'ausiliario del Pubblico Ministero, dotato delle necessarie competenze tecniche e specialistiche ai fini degli opportuni rilievi descrittivi, fotografici e planimetrici, con riferimento agli incidenti stradali occorsi nei comuni del Circondario della Procura. • Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina, alla luce degli incidenti stradali, spesso mortali nell'area urbana e nel territorio della provincia di Messina, ha l'interesse ad approfondire studi e ricerche specifiche nei settori dell'Ingegneria dei veicoli terrestri, nella più ampia visione della ricostruzione degli incidenti, della valutazione dei danni causati ai veicoli ed alle infrastrutture coinvolte nei sinistri stradali e della infortunistica stradale in generale, comprese quelle attività associate all'informazione e formazione del personale interno ed esterno. • l'Ufficio Territoriale di Governo di Messina, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 287/01, ha interesse ad affinare gli elementi conoscitivi funzionali alle competenze della Conferenza permanente (di cui all'art. 11 D. Lgs. 300/99), attraverso lo scambio di informazioni con gli altri soggetti interessati. • l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina è un ente pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, la cui principale funzione è la tenuta dell'albo professionale, cioè dell'elenco delle persone abilitate, nell'ambito della Provincia di Messina, a svolgere la professione di ingegnere. L'Ordine intende contribuire al perseguimento dei suddetti obiettivi, attraverso la formazione di un elenco di esperti in infortunistica stradale, ottenuto sulla base dell'esame, da parte del Consiglio dell'Ordine, dei requisiti posseduti dagli iscritti che richiedano l'inserimento nell'elenco stesso. Le predette parti, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, hanno interesse a collaborare al fine di garantire un'efficace gestione e razionalizzazione delle risorse disponibili, attraverso la semplificazione delle procedure per la scelta del consulente da parte del Pubblico Ministero nei casi di incidenti stradali con eventi letali o lesivi della persona, assicurando, altresì l'uniformità dei criteri di liquidazione per le prestazioni professionali dei consulenti tecnici, nonché la riduzione dei costi connessi ai compensi da liquidarsi per la custodia delle autovetture incidentate.	Direzione Generale

	Il Protocollo ha la durata di tre anni, a decorrere dalla stipula del documento tecnico che disciplina ruoli e funzioni delle parti coinvolte. **CONSIDERATO** che, al fine di completare l'iter istruttorio previsto dallo Statuto di Ateneo per la sottoscrizione degli Accordi, è necessario acquisire l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché il parere favorevole del Senato Accademico e che non sono in programma sedute imminenti degli OO. CC di Ateneo; **RAVVISATE** le ragioni di urgenza dettate dalla necessità di consentire lo svolgimento delle attività previste dal Protocollo di Intesa; **VISTO** l'art. 9, comma 9, lett. n), dello Statuto di Ateneo che consente al Rettore di "*adottare i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva*"; **con il provvedimento posto a ratifica è stato decretato:** di autorizzare, in via d'urgenza, per le superiori motivazioni, la stipula del Protocollo di Intesa per le attività di consulenza tecnica relativa a casi di incidente stradale, tra la Prefettura di Messina, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia d Messina e l'Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Ingegneria.	

Sulla base di quanto sopra si sottopone al Senato Accademico la Ratifica dei Decreti Rettorali prot. 29340 del 02.03.2026 rep. 526, prot. 31439 del 05.03.2026 rep. 592, prot. 38433 del 20.03.2026 rep. 788.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015;

Visti gli artt. 5 e 8 del "Regolamento di Funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione", emanato con D.R. dell'8 aprile 2024 rep. 898;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

D E L I B E R A

- di ratificare i decreti rettorali prot. 29340 del 02.03.2026 rep. 526, prot. 31439 del 05.03.2026 rep. 592, prot. 38433 del 20.03.2026 rep. 788.

Allegato:

- relazione istruttoria.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Dr. Pietro Nuccio